

N. ____/____ REG.PROV.COLL.
N. 14208/2018 REG.RIC.



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Terza Bis)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

ex art. 60 cod. proc. amm.;

sul ricorso numero di registro generale 14208 del 2018, proposto da

Massimo Angeli, Lucia Attanasio, Mario Basile, Patrizia Bianchini, Federico Bonicelli, Antonella Bucca, Maria Grazia Valentina Bucca, Andrea Caprara, Antonino Caratozzolo, Sara Cardillo, Erminia Carotenuto, Simona Caterino, Marco Paolo Cavallaro, Armando Cecoro, Assunta Celardo, Maria Cella, Ilenia Cosenza, Giuseppe Costanzo, Irene Cuzzola, Paolo D'Ambros, Nadia Angela D'Amico, Anna De Rosa, Emanuela De Santis, Natale D'Errico, Rossana Desantis, Anna Pia Di Maggio, Codrut Viorel Diano, Paola Donatiello, Irene Donesi, Paolo Esposito, Yuri Felicetti, Maurizio Feola, Emanuela Fio, Carmen Flagiello, Anna Garau, Giuseppe Garofalo, Teresa Gebiola, Addolorata Giugliano, Antonio Grimaldi, Elisabetta Ilardi, Francesco Leva, Silvia Maria Lo Brutto, Rosaria Mangiafico, Giusy Martone, Rossana Massimo, Rosa Matera, Cirino Salvatore Maucieri, Vittoria Merro, Benedetto Mesti, Rossana Mirabile, Cecilia Erika Munafo', Licia Vania Munafo', Laura Muredda, Giusi Nicuro, Federica Oddo, Giusi Pagano, Rita

Pandolfi, Antonio Pitrelli, Ester Pitrelli, Gennaro Punzi, Elisabetta Romagnolo, Simona Romano, Ciro Rossi, Ilenia Sarica, Carmela Scarpato, Antonio Scervino, Gabriella Siesto, Maria Elena Spera, Donatella Talarico, Meriligia Tardio, Candida Tomasi, Francesco Torellini, Francesca Toscani, Calogero Turturici, Maria Vanni, Sheila Vinti, Vincenzo Vitello, Fabiola Vizzini, rappresentati e difesi dall'avvocato Giuseppe Buonanno, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia e domicilio eletto presso il suo studio in Roma, via del Casale Strozzi, 31;

contro

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, Ufficio Scolastico Regionale Lombardia, Ufficio Scolastico Regionale Toscana, Ufficio Scolastico Regionale Lazio, Ufficio Scolastico Regionale Basilicata, Ufficio Scolastico Regionale Campania, Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna, Ufficio Scolastico Regionale Puglia, Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale, Ufficio Scolastico Regionale Piemonte, Ufficio Scolastico Regionale Veneto, in persona del legale rappresentante pro tempore, rappresentati e difesi dall'Avvocatura Generale dello Stato, domiciliata ex lege in Roma, via dei Portoghesi, 12;

nei confronti

Francesca Claveri non costituito in giudizio;

per l'annullamento - Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia - Dirigente Ufficio VII - Prot. n. 26420 del 5.10.2018, e relativi Elenchi allegati contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto: "Elenco parziale dei candidati riammessi alle procedure concorsuali di cui al D.D.G. n.85/2018";

- Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana del 13.11.2018, e precedente Avviso del 24.9.2018 e successivo Avviso del 28.11.2018, con annesso Elenco contenente i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto: "Candidati ammessi a

partecipare al concorso bandito con DDG n. 85 del 1 febbraio 2018 in forza di provvedimenti giudiziari: prima estrazione di dati del 13 novembre 2018”;

- Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio - Prot. n. 27768 del 9.07.2018 - Dirigente Ufficio IV, e relativi Elenchi, ove approvati, contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto: “Concorso bandito con D.D.G. 85 dell'1 febbraio 2018 Modalità per la notifica di provvedimenti giurisdizionali favorevoli”;

- Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Basilicata - Prot. n. 7722 del 7.11.2018 - Dirigente Ufficio I, e relativi Elenchi, ove approvati, contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto: “Concorso docenti abilitati di cui all'art. 17, comma 2, lettera b), del D.Lgs. n. 59/2017 - DDG n. 85 dell'01.02.2018 - sospensione convocazione candidati ammessi a partecipare con riserva a seguito di provvedimenti giurisdizionali”;

- Provvedimenti Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Campania prot. n. 10355 dell'11.10.2018 e prot. 19893 del 3.9.2018 - Direzione Generale, e relativi Elenchi, ove approvati, contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, aventi ad oggetto: “CONCORSO BANDITO CON D.D.G.85 DEL 1°/02/2018 – MODALITA' PER LA NOTIFICA DEI PROVVEDIMENTI GIURISDIZIONALI FAVOREVOLI E DATI DEI CANDIDATI”;

- Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia - Romagna - Prot. n. 18567 del 18.9.2018 - Direzione Generale, e relativi Elenchi, ove approvati, contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto: “D.D.G. n. 85/2018 – Concorso per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Ammissione alle prove orali dei candidati provvisti di provvedimento giurisdizionale”;

- Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico

Regionale per la Puglia del 21.8.2018 - Direzione Generale, e relativi Elenchi, ove approvati, contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto: "D.D.G. n. 85/2018 – Concorso di cui all'articolo 17, comma 2, lettera b), e commi 3,4,5 e 6, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 59, per il reclutamento a tempo indeterminato di personale docente nella scuola secondaria di primo e secondo grado. Indicazioni per i ricorrenti in possesso di provvedimento cautelare giurisdizionale loro favorevoli";

- Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia - Prot. 26759 del 2.8.2018 - Direzione Generale, e relativi Elenchi, ove approvati, contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto: "Concorso bandito con D.D.G. 85 dell'1 febbraio 2018 – Classi di concorso gestite dall'USR Sicilia – Rilevazione candidati ammessi con provvedimento giurisdizionale";

- Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte del 7.5.2018 - Direzione Generale Ufficio I, e relativi Elenchi, ove approvati, contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto: "Domande pervenute per canali diversi dall'istanza polis";

- Provvedimento Ministero Istruzione, Università e Ricerca - Ufficio Scolastico Regionale per il Veneto - Prot. n. 25540 del 23.11.2018 - Direzione Generale Ufficio III, e relativi Elenchi, ove approvati, contenenti i nominativi dei candidati ammessi alle prove suppletive, avente ad oggetto le indicazioni per i docenti in possesso di provvedimento cautelare giurisdizionale favorevole;

- tutti i suddetti atti si impugnano in parte qua: nella parte in cui non includono tra i nominativi dei docenti non abilitati riammessi alla procedura concorsuale i nominativi dei ricorrenti e, ove occorrer possa, nella parte in cui ne confermano l'esclusione in quanto non muniti di titolo di abilitazione ma di titolo di dottore di ricerca e di titolo di laurea idonei a ricoprire posti di insegnamento nelle classi

concorsuali della Tabella A allegata al Dpr n. 19/2016, e/o in quanto muniti di titolo di laurea e di diploma di specializzazione post/universitario riconosciuto ai sensi del DPR n. 162 del 10 marzo 1982 idonei a ricoprire i medesimi posti di insegnamento;

- di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o conseguente, anche se ignoto, in particolare di:

- in parte qua: Decreti di approvazione delle graduatorie di merito ed annesse graduatorie di merito, ove medio tempore predisposte ed approvate, di USR Lombardia, USR Lazio, USR Campania, USR Veneto, USR Emilia - Romagna, USR Calabria, USR Basilicata, USR Sicilia, USR Toscana e USR Piemonte, in persona dei rispettivi Direttori Generali p.t., nelle classi concorsuali d'interesse dei ricorrenti come di seguito indicate: A001, A008, A009, A011, A012, A013, A015, A016, A017, A018, A019, A020, A022, A026, A028, A031, A032, A034, A037, A041, A045, A046, A047, A048, A049, A050, A052, A054, A060, A065, AA24, AA25, AB24, AB25, Sostegno - ADSS/ADMM, unitamente ad ogni eventuale atto di rettifica ove disposto ed approvato, nella parte in cui non includono in graduatoria il nominativo dei ricorrenti;

- nonchè ove occorrer possa, quale meri atti pregressi suscettibili di eventuale disapplicazione:

- D.D.G. MIUR n. 85 del 1.02.2018 ("Bando") e DM MIUR n. 995 del 15.12.2017 ("Decreto"), con cui è stato indetto, ai sensi dell'art. 17 del D. Lgs. n. 59 del 13/04/2017, il concorso de quo per titoli ed esami finalizzato al reclutamento del personale docente a tempo indeterminato della scuola secondaria, nella parte in cui non consentono la partecipazione ai docenti con medesimi titoli degli odierni ricorrenti (dottorato di ricerca, lauree in determinate casistiche e diplomi di specializzazione p.l.);

- nonché per la condanna, a titolo di risarcimento in forma specifica, a disporre l'ammissione dei ricorrenti alla procedura concorsuale con effetti "definitivi" nelle classi di concorso d'interesse della Tabella A – Dpr n. 19/2016, ovvero su posti di

Sostegno - ADSS/ADMM ove richiesto, e, solo in subordine, per la condanna al risarcimento dei danni per equivalente.

Visti il ricorso e i relativi allegati;

Visti gli atti di costituzione in giudizio di Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca e di Ufficio Scolastico Regionale Lombardia e di Ufficio Scolastico Regionale Toscana e di Ufficio Scolastico Regionale Lazio e di Ufficio Scolastico Regionale Basilicata e di Ufficio Scolastico Regionale Campania e di Ufficio Scolastico Regionale Emilia Romagna e di Ufficio Scolastico Regionale Puglia e di Ufficio Scolastico Regionale Sicilia - Direzione Generale e di Ufficio Scolastico Regionale Piemonte e di Ufficio Scolastico Regionale Veneto;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nella camera di consiglio del giorno 8 gennaio 2019 il dott. Emiliano Raganella e uditi per le parti i difensori come specificato nel verbale;

Sentite le stesse parti ai sensi dell'art. 60 cod. proc. amm.;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

I ricorrenti sono tutti docenti non abilitati ma in possesso di diplomi di portata abilitante della classe A066 o delle classi concorsuali ITP – Posti insegnamento tecnico/pratico della Tabella B - Dpr 19/2016, nonchè di titoli formativi e/o di servizio sulla materia del Sostegno, esclusi dal concorso, che impugnano atti (avvisi, elenchi e graduatorie) con cui il Miur ha ammesso (e/o ha autorizzato all'ammissione) al concorso docenti non abilitati della medesima categoria dei ricorrenti

Precisano che l'interesse all'impugnativa si è determinata solo con l'adozione degli atti (avvisi, elenchi e graduatorie) ora impugnati con cui il Miur ha ammesso (e/o ha autorizzato all'ammissione) al concorso docenti non abilitati della medesima categoria dei ricorrenti (ITP o A066).

Si è costituito in giudizio il MIUR eccependo la tardività del ricorso.

Alla camera di consiglio dell'8 gennaio 2019, previo avviso alle parti ex art 60 c.p.a., il ricorso è stato trattenuto in decisione.

Il ricorso è irricevibile.

Invero, l'interesse al ricorso dei ricorrenti discende dall'unico e solo asserito atto lesivo dei loro interessi, ovvero il Bando di concorso emanato con Decreto del Direttore Generale del Personale Scolastico del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e Ricerca n. 85 del 01/02/2018, pubblicato presso la Gazzetta Ufficiale nel n. 14 in data 16/02/2018, che ha previsto quale requisito di partecipazione alla procedura concorsuale il titolo di abilitazione. Soltanto dalla pubblicazione del Bando di concorso, infatti, nasce l'interesse all'impugnazione dei ricorrenti e, conseguentemente, decorre il termine di impugnazione del Bando.

Sussistono eccezionali motivi per compensare le spese di giudizio.

P.Q.M.

Il Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio (Sezione Terza Bis), definitivamente pronunciando sul ricorso, come in epigrafe proposto, lo dichiara irricevibile.

Spese compensate.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 8 gennaio 2019 con l'intervento dei magistrati:

Riccardo Savoia, Presidente

Claudia Lattanzi, Consigliere

Emiliano Raganella, Primo Referendario, Estensore

L'ESTENSORE
Emiliano Raganella

IL PRESIDENTE
Riccardo Savoia

IL SEGRETARIO